COMUNE CASTELFRANCO E.
Ufficio Protocollo
Nr.0036785 Data 05/11/2014
Tit. 02.02 Interno

GRUPPO CONSIGLIARE LEGA NORD PADANIA
DI CASTELFRANCO EMILIA (Castèl - Mòdna)
www.leganordcastel.it

COMUNE DI
CASTELFRANCO EMILIA
05 NOV 2014
ARRIVO

- Al Presidente del Consiglio Comunale
- Al Sindaco
- Agli Assessori competenti
- Al Segretario Generale
- Al Collegio dei Revisori dei Conti

INTERROGAZIONE

Oggetto: Quanti sono gli stranieri irregolari assistiti dal Comune??? Ma allora servono le vetrate protettive???

PREMESSO CHE:

1

- Il 03.11.2014, come peraltro riportato sugli organi di stampa locale, un cittadino tunisino si è presentato in Comune con una tanica di benzina e, cospargendosi del liquido infiammabile, ha minacciato di darsi fuoco dopo aver avuto un diverbio con un'assistente sociale (peraltro fuggita per timore ed infortunatasi nel compiere tale atto) e dopo essersi diretto prima verso l'ufficio anagrafe e poi verso il piano superiore sino a quando è stato fermato dall'intervento dell'Assessore Gargano e quindi delle Forze di Polizia;

CONSIDERATO CHE:

- Nel corso della Commissione Consiliare n. 3 tenutasi il giorno 03.11.2014 l'Assessore alla Sicurezza GARGANO, nel raccontare l'accaduto, riferiva che il cittadino tunisino era già seguito dai Servizi Sociali, era rimasto privo di lavoro e, peraltro, aveva il permesso di soggiorno scaduto dal giorno 07.10.2014;
- Lo stesso Assessore GARGANO riferiva che l'intento del gesto incendiario era quello di ottenere aiuti sociali ed un'abitazione;
- La gravità del gesto è indiscutibile e, peraltro, se portato a compimento, poteva arrecare danni alla persona dello stesso tunisino, ai dipendenti comunali - compresi quelli impiagati all'Ufficio Anagrafe cui la maggioranza PD, in sede di Consiglio Comunale, ha ritenuto di non volerli proteggere con vetrate - ed anche alla struttura;
- Sarebbe auspicabile che venissero assunti provvedimenti fermi e decisi a partire dall'espulsione dallo Stato Italiano al fine di evitare emulazioni del

gesto da parte di chi, qualora le istanze del cittadino straniero venissero accolte e di contro nessun provvedimento venisse assunto, potrebbe ritenere questa la "via" per ottenere aiuti sociali e "casa".

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE IN FORMA SCRITTA

- Quanti sono i cittadini stranieri presenti nel territorio comunale privi di permesso di soggiorno ovvero con permesso di soggiorno scaduto di cui si abbia conoscenza;
- Atteso che il cittadino Tunisino autore del gesto incendiario era già seguito dai Servizi Sociali Comunali, quanti e quali aiuti ha ricevuto;
- Come mai, pur sapendo che lo stesso era in possesso di permesso di soggiorno scaduto, non si è ritenuto di adottare provvedimenti nei suoi confronti ovvero di notiziare le competenti Autorità;
- Se non ritiene, anche alla luce di questo e di altri episodi di criminalità commessi in questi giorni da parte di cittadini stranieri così come apparso sugli Organi di Stampa, di effettuare quanto prima un "controllo incrociato" tra le risultanze dell'Ufficio Anagrafe e le risultanze della Questura per individuare clandestini/irregolari ed assumere quindi gli opportuni provvedimenti;
- Come qualifica i cittadini stranieri privi di permesso di soggiorno o con permesso di soggiorno scaduto e se non ritiene che gli stessi debbano essere espulsi;
- Se, alla luce del gesto in premessa ed alla luce della recente discussione in Consiglio Comunale in materia di vetrate/barriere protettive per il personale dipendente, a partire da quello impiegato presso l'Ufficio Anagrafe, non si ritiene che l'installazione delle stesse possa e debba avvenire quanto prima ed a tal proposito, quali sono gli sviluppi delle trattative sindacali in merito;
- Se il cittadino Tunisino autore del gesto incendiario è stato denunciato e quando e quali altri provvedimenti sono e/o saranno adottati nei suoi confronti.
- Quanti cittadini stranieri sono stati identificati dalla Polizia Municipale negli anni 2012, 2013 e 2014, quanti regolari, quanti irregolari e quali provvedimenti sono stati assunti nei confronti di quest'ultimi.
- Se non ritiene sia auspicabile dotare la Polizia Municipale dei collegamenti informatici alle Banche Dati delle Forze di Polizia ed in caso affermativo, quali iniziative intende assumere.

Castèl - Castelfranco Emilia (Mòdna-Modena), 05.11.2014

Cristina Girotti Zirotti

Capogruppo Lega Nord PADANIA